

# Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA N° 25 del 29-05-2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2023.**

L'anno duemilaventitre, addì ventinove del mese di maggio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze del Comune previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Pubblica Ordinaria, che è stata partecipata al Sindaco e ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Carica	Presenza-Assenza
Patrizio Andreuccetti	il Sindaco	Presente
Armando Fancelli	Consigliere	Presente
Alessandro Profetti	Consigliere	Presente
Simona Girelli	Consigliere	Assente
Danny Paolinelli	Consigliere	Presente
Martina Innocenti	Consigliere	Presente
Bellermino Alberigi	Consigliere	Assente
Lorena Biagioni	Consigliere	Presente
Claudio Orsi	Consigliere	Presente
Lorenzo Bertolacci	Consigliere	Assente
Yamila Bertieri	Consigliere	Presente
Enza Brunini	Consigliere	Assente
Indro Marchi	Consigliere	Assente

Presenti n. 8
Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, Andreuccetti Patrizio (il Sindaco) assume la presidenza.

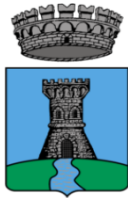
Partecipa Giorgi Daniele, Segretario Comunale.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

La seduta è Pubblica.

Assenti giustificati i consiglieri Simona Girelli, Bellermino Alberigi, Lorenzo Bertolacci, Enza Brunini e Indro Marchi.

È altresì presente l'assessore esterno Roberta Motroni.



# Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Si premette che, relazioni ed interventi per ogni singolo oggetto della seduta, risultano dalla trascrizione integrale della registrazione effettuata in sala durante la seduta consiliare.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- l'articolo 1 comma 683 della Legge 147/2013 stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]".
- l'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. [...]". Provvedendo successivamente con l'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 a modificare l'articolo 3 comma 5-quinquies citato, specificando che: "[...] Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, in occasione della prima variazione utile"

Visto che il Dm 19 aprile 2023 ha differito al 31 maggio 2023 la data ultima per approvare il bilancio, già spostato al 30 aprile dalla legge di bilancio 2023 (comma 775 della legge 197/2022).

Considerato che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Richiamate:

- La deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";
- la deliberazione n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di

Deliberazione C.C. N.25 del 29-05-2023



# Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

- trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- La deliberazione n. 57/2020/rif;
  - la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
  - la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
  - la deliberazione ARERA n. 493/2020/r/rif del 24 novembre 2020, di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
  - la deliberazione n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);

VISTE,

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, "... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...";
- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

Verificato che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "pay as you through" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Evidenziato che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

Rilevato che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel



# Comune di Borgo a Mozzano

## Provincia di Lucca

rispetto dei criteri indicati dal DPR 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

Verificato che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e “nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti” di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Visto, altresì, l’art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

Richiamato inoltre il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell’Ambiente (TUA) ed in particolare: ·l’art. 183 con la definizione di “rifiuti urbani” uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati; ·l’art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell’elenco dei rifiuti speciali; ·l’abrogazione della lett. g) del comma 2 dell’art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l’assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;

·l’art.238 comma 10 con l’esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

Preso atto della validazione, che attesta la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel PEF TARI 2022-2025, elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2020/R/RIF del 03.08.2021 e validato dall’Ente Territorialmente Competente ATO-TOSCANACOSTA con Determina del Direttore Generale n. 93 del 24.05.2022 per un importo complessivo per l’anno 2023 di € 1.906.667,00, da cui verrà detratto il valore di € 43.007,00 per quanto previsto al comma 1.4 della determina n. n. 2/DRIF/2021

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 31/05/2022 di approvazione del Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti per le annualità 2022-2025 ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione in data odierna;

Visto in particolare l’art. 4 del Regolamento comunale TARI, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base ai criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e dei criteri definiti dall’Autorità, prevedendo la totale copertura dei costi del servizio determinata sulla base del piano finanziario redatto sulla base del piano tecnico economico fornito e concordato con il gestore nonché la ripartizione della tassa in quota fissa e quota variabile e la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e non domestiche;

Visti i seguenti commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):

660. “Il comune può deliberare, con regolamento di cui all’articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”;



# Comune di Borgo a Mozzano

## Provincia di Lucca

682. “Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI:

*i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...);”*

Preso atto che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell’Autorità;

Accertato che la tariffa TARI, istituita con decorrenza 1° gennaio 2014, in luogo della TARES, è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base degli stessi criteri determinati con il regolamento di cui al d.P.R 27 aprile 1999 n. 158, già utilizzati per determinare le misure tariffarie della TIA e della TARES e che tali criteri, come di seguito riassunti, consentono di calcolare le tariffe per le diverse tipologie di utenza, domestica e non domestica:

- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un’autonoma obbligazione tributaria;
- l’applicazione della componente TARI dell’Imposta Unica Municipale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- la tariffa è composta da una parte fissa ed una variabile;
- la tariffa è distinta in utenze domestiche e utenze non domestiche;
- le utenze domestiche devono essere agevolate, secondo le espresse previsioni dell’art. 49, comma 10, del decreto legislativo 5.2.1997 n. 22 e dell’art. 4, comma 2, del d.P.R. 27.4.1999 n. 158;
- la tariffa fissa per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi e dalla superficie dell’abitazione;
- la tariffa variabile per le utenze domestiche è data dal numero dei componenti il nucleo familiare;
- la tariffa fissa per le utenze non domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi e dalla superficie dei locali occupati;
- la tariffa variabile per utenze non domestiche è data dal coefficiente potenziale di produzione secondo la tipologia dell’attività svolta;
- la TARI assume natura tributaria non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico.

Considerato che con la delibera n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 Arera ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;



# Comune di Borgo a Mozzano

## Provincia di Lucca

Rilevato che, le indicazioni riportate dalle deliberazioni Arera n. 443/2019 e n.363/2021, confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi: - suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;

- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

Considerata l'opportunità di adottare criteri agevolativi in grado di garantire maggiore protezione ai nuclei familiari più numerosi, che tengano conto della composizione degli stessi, nonché di fattori come la presenza di invalidi e di ultra sessantacinquenni e valutata pertanto opportuna la conferma dei criteri come di seguito riportati, secondo il seguente calcolo:

punteggio tabella A) + eventuale bonus - (B+C) = percentuale di agevolazione, ammissibile fino all'esenzione totale dal tributo

### TABELLA PER IL CALCOLO DELLE ESENZIONI E RIDUZIONI SULLA TARI

Fasce ISEE		Punteggio
Da Euro	A Euro	
- €	7.241,00 €	100
7.242,00 €	8.911,00 €	90
8.912,00 €	11.139,00 €	80
11.141,00 €	13.368,00 €	70
13.369,00 €	15.596,00 €	60
15.597,00 €	17.823,00 €	50
17.824,00 €	20.051,00 €	40
20.052,00 €	22.279,00 €	30
22.280,00 €	24.507,00 €	20
24.508,00 €	26.735,00 €	10
26.736,00 €	oltre	0

B) Proprietà di altri immobili (oltre all'abitazione principale) con percentuale almeno del 50%; sono da escludersi nel conteggio i fabbricati di cat. C/2, C/6, C/7 e D10 – **penalità: 50 punti**

C) Acquisto negli ultimi 12 mesi di autovettura di nuova immatricolazione superiore a 1600 cc o di un motociclo di nuova immatricolazione superiore a 600 cc - **penalità: 50 punti**

#### Bonus:

##### 1. Bonus "under 26"

Figlio/i conviventi a carico minori di 26 anni

Punteggio: **10 punti** per ogni figlio

##### 2. Bonus "over 65"

Componenti del nucleo familiare con più di 65 anni

Punteggio: **10 punti** per ogni persona con più di 65 anni presente nel nucleo.

Deliberazione C.C. N.25 del 29-05-2023





# Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

### 3. Bonus “diversamente abili”

Punteggio:

**5 punti** per invalidità tra 67% e 74%

**10 punti** per invalidità tra 74% e 100% (senza indennità di accompagnamento)

**15 punti** per invalidità al 100% con indennità di accompagnamento

### CALCOLO PERCENTUALE ESENZIONE RIDUZIONE:

$(\text{Punteggio ISEE} + \text{Bonus}) - (B+C) = \% \text{ riduzione della Bolletta TARI}$

Riservandosi la possibilità in corso d’anno di procedere a istituire ulteriori agevolazioni da applicarsi sulla tariffa delle utenze domestiche, così come determinata con il presente atto, da imputare sulla rata a saldo TARI 2023, da corrispondersi successivamente al 1° dicembre p.v., e da finanziarsi con eventuali risorse di bilancio o ristori specificamente previsti dallo stato;

Visto altresì che con deliberazione n. 55 del 30 dicembre 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

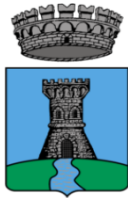
Dato atto che il presente provvedimento è stato discusso nella V commissione consiliare permanente “Programmazione finanziaria” in data 15.05.2023

Preso atto che, a decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Visto il comma 15-ter dell’articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita: “A decorrere dall’anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall’imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell’anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l’invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’IRPEF, dall’IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l’anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell’imposta dovuta per l’intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l’anno precedente”;

Visto il T.U.E.L. del 18/8/2000, n. 267;

Deliberazione C.C. N.25 del 29-05-2023



# Comune di Borgo a Mozzano

## Provincia di Lucca

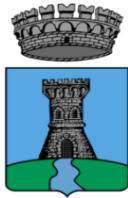
Rilevato che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

Acquisito ai sensi dell'art. 239, comma 1, del suddetto T.U., il prescritto parere favorevole da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria;

### **D E L I B E R A**

1. le premesse, che qui vengono integralmente richiamate ed approvate formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti ka, kb, kc e kd applicati, per la gestione dei rifiuti urbani (TARI) a valere per l'anno 2023 come individuate secondo il metodo normalizzato di cui al d.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, quali risultano dai prospetti 1) e 2) allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le misure tariffarie in oggetto sono indicate al netto di eventuali addizionali ed accessori;
4. di dare atto, con riferimento alle agevolazioni i cui criteri sono stati indicati in premessa, il comune provvederà, per l'anno 2023, a riconoscere agevolazioni per un importo complessivo non superiore a € 30.000,00, interamente finanziata con fondi ordinari di bilancio; qualora l'entità degli effettivi aventi diritto sia tale da superare la somma sopra indicata, si provvederà a ridurre la percentuale di agevolazione in modo da soddisfare proporzionalmente tutte le richieste pervenute;
5. di stabilire la possibilità che in corso d'anno si possa procedere a istituire ulteriori agevolazioni da applicarsi alle utenze domestiche, sulla tariffa così come determinata con il presente atto, da imputare sulla rata a saldo TARI 2023, da corrisondersi successivamente al 1° dicembre p.v., e da finanziarsi con eventuali risorse di bilancio o ristori specificamente previsti dallo stato;
6. di prevedere per l'anno 2023 le seguenti scadenze delle rate per il pagamento della TARI, come segue:
  - a. 30 giugno (prima rata o soluzione unica)
  - b. 31 agosto
  - c. 31 ottobre
  - d. 31 dicembre
7. di dare atto che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Finanziario;
8. di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
9. di demandare ai competenti uffici le necessarie regolazioni contabili conseguenti alle riduzioni/agevolazioni introdotte con la presente deliberazione;





# Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari dott.ssa Samuela Pera ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti 7 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto (Yamila Bertieri) espressi dai n. 7 consiglieri più il Sindaco, presenti, e n. 7 votanti in seduta pubblica

**DELIBERA**

di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

Successivamente il Consiglio Comunale

Con voti 8 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti espressi dai n. 7 consiglieri più il Sindaco, presenti, e n. 8 votanti in seduta pubblica

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto

il Sindaco  
F.to Patrizio Andreuccetti

Il Segretario Comunale  
F.to Daniele Giorgi



# Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

## **Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere Favorevole sulla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Samuela Pera

## **Parere di regolarità contabile:**

si esprime parere Favorevole sulla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Samuela Pera



# Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

---

## PUBBLICAZIONE

Publicata sul sito web del Comune di Borgo a Mozzano ([www.comune.borgoamozzano.lucca.it](http://www.comune.borgoamozzano.lucca.it))  
ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.09 n. 69

in data 31-05-2023

Borgo a Mozzano, 31-05-2023

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI  
F.to Stefania De Amicis

---

## CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia sul sito web del Comune di  
Borgo a Mozzano ([www.comune.borgoamozzano.lucca.it](http://www.comune.borgoamozzano.lucca.it)) dal 31-05-2023 al 15-06-  
2023

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Borgo a Mozzano, 16-06-2023

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI  
F.to Stefania De Amicis

---

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi  
dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.